

Prestazioni di livello C5

Contributo per frequenza universitaria

Carattere e finalità dell'erogazione

Erogazione di un contributo per la frequenza universitaria a favore di:

- dipendente di azienda iscritta all'EBRET e/o suo figlio/figlia;
- titolare di azienda iscritta all'EBRET o suo assimilato e/o suo figlio/figlia.

Le domande potranno riguardare la laurea di primo livello, la laurea magistrale e la laurea a ciclo unico.

Il contributo può essere richiesto per:

- a. l'iscrizione per l'anno accademico 2025/2026 ad un corso di laurea presso università statali o private purché riconosciute dal MIUR;
- b. il conseguimento dei crediti formativi per l'anno accademico 2024/2025.

La domanda può essere presentata per ISEE 2025 del richiedente il contributo non superiore a € 30.000 (trentamila).

Misura dell'integrazione

a) Il contributo riconosciuto per il primo anno di immatricolazione è di € 400.

b) Dal secondo anno, limitatamente agli anni di corso legale di laurea, viene riconosciuto un contributo di € 400 se viene superato, nel periodo di riferimento dell'anno accademico 2024/2025, almeno il 50% dei crediti; tale contributo si alza ad € 800 se nel periodo di riferimento dell'anno accademico 2024/2025 viene conseguito il 100% dei crediti formativi. Per il conteggio dei crediti formativi saranno tenuti in considerazione gli esami superati nell'anno accademico 2024/2025 entro il 30 aprile 2026.

Erogazione del contributo

Il genitore può richiedere il contributo per un solo figlio. I genitori non possono richiedere il contributo per lo stesso figlio anche se dipendenti o titolari di aziende diverse.

Il contributo di prima iscrizione può essere conseguito una sola volta; non è consentito chiederlo nuovamente in caso ad esempio di cambio di corso di laurea.

Tempi di presentazione della domanda

La domanda deve essere presentata entro il 31 maggio 2026.

Documentazione occorrente

- Per il contributo relativo al primo anno di immatricolazione: certificato di iscrizione all'università per l'anno accademico 2025/2026
- Per il contributo dal secondo anno di immatricolazione: certificato di iscrizione, piano di studi anno accademico 2024/2025 ed idonea documentazione comprovante i crediti formativi conseguiti
- Qualora lo studente frequenti un'Università non statale o telematica, dovrà essere prodotta la documentazione del MIUR che ne attesti il riconoscimento relativo al corso di laurea frequentato
- Copia del modello ISEE 2025 del richiedente il contributo

Elenco delle prestazioni erogate e norme generali

Prestazioni riservate alle Aziende

Livello A1: Innovazione aziendale

Livello A2: Ripristino del ciclo produttivo a seguito di calamità naturali

Livello A3: Certificazioni di qualità

Livello A4: Contributo per autoproduzione energia per aziende

Livello A5: Contributo per maternità imprenditrici

Livello A6: Contributo a seguito di assenza della dipendente per maternità

Livello A7: Internazionalizzazione e/o promozione

Livello A8: Sostegno al ricambio generazionale nelle aziende

Livello A10: Progetto green

Prestazioni per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro

Livello B1: Aggiornamento DVR e stipula contratti globali di assistenza

Livello B2: Acquisto DPI, dispositivi Multi Rilevatori e tecnologie IoT

Livello B3: Acquisto AED - Defibrillatore

Prestazioni comuni per Aziende e Dipendenti

Livello C1: Contributo per figli e/o coniugi in condizione di fragilità

Livello C2: Contributo per frequenza asilo nido

Livello C3: Contributo per genitore non autosufficiente

Livello C4: Contributo abbonamento trasporto casa/scuola

Livello C5: Contributo frequenza universitaria

Livello C6: Contributo mensa scolastica

Livello C7: Contributo frequenza centri estivi

Livello C8: Contributo frequenza pre-scuola e post-scuola

Prestazioni riservate ai Dipendenti

Livello D1: Contributo per acquisto di testi scolastici

Livello D2: Contributo per astensione per maternità

Livello D3: Contributo per abbonamento trasporto casa/lavoro

Criteria generali di accesso alle prestazioni

Le prestazioni saranno erogate nei limiti del budget delle risorse stanziare per ogni singolo livello di intervento secondo l'ordine cronologico di completamento della pratica. L'EBRET erogherà l'importo spettante con un bonifico bancario effettuato sul conto corrente dell'azienda. Nel caso in cui il destinatario della prestazione sia il dipendente, l'azienda inserirà l'importo così ricevuto nella prima busta paga utile del lavoratore.

Il modello ISEE, se richiesto come documentazione all'interno della prestazione deve comprendere il beneficiario dell'intervento.

Aziende

Possono richiedere le prestazioni le aziende che, al momento della presentazione della domanda, abbiano regolarmente versato il contributo EBNA almeno nelle 24 mensilità precedenti o che - nel caso di aziende che abbiano iniziato l'attività con dipendenti da meno di 24 mesi - abbiano versato tutti i mesi nei quali sussisteva per esse l'obbligo di adesione all'EBRET. Nel caso di mesi non coperti da contribuzione, l'impresa deve provvedere a sanare le quote mensili non versate. Tale sanatoria, ai fini del diritto alla prestazione, è ammissibile solamente se le mensilità EBNA già versate dall'azienda nei 24 mesi antecedenti alla domanda di intervento sono almeno 8.

Le fatture relative alle spese sostenute e di cui si chiede il rimborso debbono essere accompagnate da opportuna quietanza o da copia del bonifico di pagamento.

Saranno ammesse a contributo solo le spese fatturate nell'anno 2025, anno di riferimento del presente Regolamento.

In caso di leasing deve essere prodotta la documentazione relativa al pagamento delle prime due rate. Nel caso di acquisti in leasing, per determinare l'anno di riferimento farà fede l'anno in cui viene sottoscritto il contratto.

Nel caso in cui fra venditore ed acquirente sia stato contrattualmente definito un piano di acquisto rateale, al momento della presentazione della domanda e comunque non oltre il 30 giugno 2026, la ditta deve aver saldato, con idonea dichiarazione del venditore circa l'avvenuto pagamento, almeno il 25% del bene acquistato.

I sistemi di pagamento delle fatture di cui si chiede rimborso possono essere esclusivamente:

- Bonifico bancario, con evidenza del CRO
- Addebito diretto in CC con evidenza della transazione avvenuta in CC
- Carte di pagamento con evidenza della transazione avvenuta in CC o nell'estratto conto della carta
- Assegni con evidenza della transazione avvenuta in CC
- Servizi di pagamento in internet (e-payments) con evidenza della transazione avvenuta in CC o nell'estratto conto della carta
- Pagamenti su dispositivi portatili (m-payments) con evidenza della transazione avvenuta in CC o nell'estratto conto della carta
- RIBA (Ricevuta Bancaria) con evidenza della transazione avvenuta in CC
- Eventuale altra forma di pagamento tracciata

I pagamenti in contanti sono ammessi fino al limite di € 5.000 e solo se accompagnati da idonea dichiarazione del venditore circa l'avvenuto pagamento.

Dipendenti

Hanno diritto ad usufruire delle prestazioni i dipendenti di aziende che, alla data di presentazione della domanda, abbiano regolarmente versato almeno nelle 24 mensilità precedenti o che - nel caso di aziende che abbiano iniziato l'attività con dipendenti da meno di 24 mesi - abbiano versato tutti i mesi nei quali sussisteva per esse l'obbligo di adesione all'EBRET. Nel caso di mesi non coperti da contribuzione, l'impresa deve provvedere a sanare le quote mensili non versate. Tale sanatoria, ai fini del diritto alla prestazione, è ammissibile solamente se le mensilità EBNA già versate dall'azienda nei 24 mesi antecedenti alla domanda di intervento sono almeno 8.

Il contributo potrà essere richiesto anche dopo la cessazione del rapporto di lavoro, purché il diritto sia maturato nel periodo di tempo in cui era attivo il rapporto di lavoro dipendente.

Saranno ammesse a contributo solo le spese fatturate nell'anno 2025, anno di riferimento del presente Regolamento e pagate entro la data di trasmissione della domanda di contributo.

Definizioni

Richiedente

Per richiedente si intende il soggetto, titolare di azienda o dipendente, che ha maturato il diritto a presentare la domanda.

Beneficiario

Per beneficiario si intende il soggetto per il quale viene erogato il contributo (ad esempio figlio, genitore, coniuge).

Le richieste di contributo possono essere presentate esclusivamente tramite la piattaforma informatica accessibile attraverso il sito www.ebret.it.

I tempi relativi alla presentazione di eventuali ricorsi circa le determinazioni dell'EBRET sono fissati in 12 mesi dalla data di erogazione o di respingimento della domanda.

Eventuali ricorsi possono solo riguardare criteri di calcolo e le modalità di interpretazione delle spese presentate. Le pratiche respinte per mancanza di documentazione presentata oltre i termini richiesti nelle comunicazioni di sollecito non possono essere oggetto di riapertura e/o ricorso.

Ogni modifica al Regolamento o comunicazione importante o di pubblica utilità relativa alle prestazioni viene comunicata tempestivamente dall'EBRET tramite il proprio sito internet www.ebret.it e/o con newsletter cartacee/elettroniche indirizzate agli utenti.